

BIBLIOTECA

Fiabe, fantasie, lettere dei bambini e buone letture

A PAGINA 5

MENSA SCOLASTICA

Due giornate di "porte aperte" all'insegna della buona alimentazione

A PAGINA 7

**CENTRO ANZIANI**

Corsi, soggiorni, visite culturali e tante iniziative in compagnia

A PAGINA 8

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese

IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 20 N. 1 - Aprile 2003

In tanti in piazza il 14 marzo a manifestare contro la guerra e per sensibilizzare alla pace

Bandiere arcobaleno e fiaccole accese

Una serata tutti insieme per le strade di Settimo

Milioni di persone per mesi hanno manifestato in tutto il mondo a favore della pace. Abbiamo visto strade e piazze piene in tante metropoli di tutti i continenti: da Londra, a Parigi, da Roma a New York. È importante testimoniare anche il piccolo (ma per noi "grandissimo") contributo che Settimo Milanese ha dato a questa volontà di pace, con una partecipazione sentita e massiccia alla manifestazione tenutasi nella serata di venerdì 14 marzo, quando tanta gente, famiglie intere, sono scese in strada con bandiere arco-

baleno e fiaccole accese. La guerra in Iraq col suo alto tributo di vittime sia militari che civili, è ormai giunta al termine; potevano essere evitate tante sofferenze se lo scontro con il dittatore Saddam si fosse condotto con le legittime "armi" dell'ONU e non secondo i pericolosi principi della "guerra preventiva". Ora si passa alla fase della costruzione di uno Stato democratico e ci auguriamo che questa transizione abbia come protagonisti il popolo iracheno e le Nazioni Unite.

**Lino Aldi**

I presupposti per l'organizzazione della manifestazione di Settimo erano nati qualche giorno prima, quando, nella seduta del 27 febbraio, il Consiglio Comunale aveva votato due ordini del giorno: uno, presentato dalla maggioranza, approvato con il voto contrario della minoranza e uno, presentato dalla minoranza, approvato con l'astensione dei gruppi di maggioranza. L'argomento che ha incontrato il voto unanime del consiglio comunale è stato quello di esortare il sindaco e la giunta comunale a promuovere iniziative tese a sensibilizzare i cittadini di Settimo Milanese alla cultura della pace. Insomma, un messaggio chiaro che ha trovato piena attuazione nella organizzazione della marcia per la pace di venerdì 14 marzo. L'Amministrazione Comunale, le parrocchie dell'Unità Pastorale, le scuole del territorio, la Consulta del Volontariato e quella dello Sport, tutti hanno contribuito a portare per le strade di Settimo un forte messaggio di pace. Alle 20,45 era previsto il concentramento in tre punti della città: il cortile dell'oratorio di San Giovanni,

il parcheggio di via Cavalletti (davanti alla DDS) e il cortile del Palazzo Comunale; tre cortei con tre percorsi diversi che sono confluiti nella piazza del mercato.

Lungo i percorsi, alle finestre ed ai balconi, moltissime bandiere della pace e tante piccole fiammelle, candele accese ad accompagnare simbolicamente la lunga fila di persone che sfilava dietro allo striscione con un'enorme scritta "La pace è inevitabile". Oltre allo stendardo del Comune c'erano alcuni striscioni di Società sportive e di Associazioni di volontariato, di soggetti di rappresentanza sociale e politica, enormi bandieroni della pace e, come detto, intere famiglie con papà, mamme e bambini avvolti nelle bandiere quasi fossero dei mantelli, giovani e anziani, alunni ed insegnanti, autorità civili e religiose e poi fiaccole, tante fiaccole e cartelli, bellissimo e contemporaneamente inquietante quello sorretto da alcuni alunni delle elementari "Siamo stufi delle vostre guerre, lasciateci crescere in pace".

segue a pagina 3



Benedizione e posa della prima pietra del nuovo centro parrocchiale di Seguro

Aria frizzante e nebbia, come si addice ad una giornata di gennaio: ma tra mani che si stringono e soprattutto tra la gente assiepata nella chiesa di San Giorgio di Seguro si trova presto il modo di riscaldarsi. Soprese eccezionalmente le messe delle 10,30 e delle 11,30, la comunità cristiana della frazione si è raccolta in essa in occasione della solenne benedizione della prima pietra del nuovo centro parrocchiale, opera da tanto tempo sognata e preparata e che ora entra nella fase esecutiva.

L'idea di una nuova chiesa parrocchiale e soprattutto di un nuovo oratorio era già stata sollevata durante gli anni del parroco don Natale Autellitano (1986-1994) che compì i



primi passi in quella direzione. Il testimone è stato raccolto dall'attuale parroco don Giuseppe Alloisio il quale, per il bene della comunità affidatagli e pensando al suo futuro, si è imbarcato in un'impresa di non poco conto, anche dal punto di vista finanziario. Ma il sacerdote non è nuovo a cose del genere e non si tira indietro: fu infatti tra i costruttori, negli anni Ottanta, del centro parrocchiale del quartiere di Cesano dove esercitava il suo ministero. A presiedere la cerimonia è stato invitato il delegato arcivescovile mons. Arosio, accompagnato, oltre che dal clero locale (don Giuseppe, don Sergio Gianelli e il diacono Dionigi

segue a pagina 2

Missione Molise

La solidarietà di Settimo con i paesi terremotati e l'impegno della nostra Protezione Civile

Cronistoria alle pagine 9/10/11

DALLA PRIMA

Benedizione e posa della prima pietra del nuovo centro parrocchiale di Seguro

Castelli) anche dal vicario episcopale mons. Franco Monticelli (che molti conosceranno in quanto solitamente amministra le cresime ai ragazzi delle nostre parrocchie), dal decano di Rho don Citterio, dal padre oblatto Radaelli, da don Natale Autellitano.

Al campo sportivo si sono uniti il parroco di Vighignolo don Silvio Biassoni e don Matteo dal Santo, il giovane prete originario di Seguro.

Durante l'omelia monsignor Arosio ha ricordato come sia Dio stesso, nelle sacre scritture, ad indicare nella chiesa, nel tempio, il luogo peculiare dove avviene l'incontro dei fedeli con lui: "tempio", infatti, indica etimologicamente il senso di un "luogo a parte", un luogo ritagliato dall'ambiente circostante. Esso tuttavia non è avulso da quest'ultimo: dal tempio infatti il cristiano esce per portare anche a chi non vi entra la sua condotta di vita, che di per sé è già testimonianza.

Ma il tempio, la chiesa, sono fondati su pietre, appunto.

La prima pietra della nuova parrocchiale di Seguro è una pietra del duomo di Milano, ad indicare il legame tra ogni chiesa e la chiesa madre della Diocesi ambrosiana. In essa sono state poste una pergamena con l'indicazione del giorno della funzione e le firme delle autorità, una bocchetta con della terra portata dai Luoghi Santi, e due monete, una da un euro e una da cinque-



cento lire, come da tradizione.

Giunto il corteo all'ormai ex campo sportivo parrocchiale, la parola è stata data al sindaco Bianchi, presente con le autorità locali. Bianchi ha ricordato il ruolo che una chiesa e un oratorio possono e devono avere anche nella nostra città e ha inserito questo intervento edilizio e sociale nel contesto del nuovo quartiere che si sta sviluppando attorno, con la realizzazione di diversi edifici residenziali e di un centro scolastico e sportivo.

Si sposta il baricentro del paese ed esso cresce: ma la voglia e la necessità di mantenere forti e vivi i legami in esso devono restare costanti, aggiornandosi con il tempo nella modalità e nelle strutture.



Nella contentezza generale, un pensiero deve andare alla vecchia chiesa parrocchiale, forse un po' gelosa di tanta allegria e timorosa per il proprio futuro. Niente paura, perché essa resterà aperta al culto.

Non così il vecchio oratorio, la cui area verrà venduta; ma esso verrà sostituito dal nuovo, che sorgerà a fianco della chiesa. Autore del progetto è l'architetto Luigi Caccia Dominioni, presente alla cerimonia, il quale con semplicità ha espresso la sua volontà di realizzare un edificio bello e funzionale.

Al compimento dei lavori potremo esprimere una valutazione: resterà sicuramente il fatto che, con quest'opera, Seguro prepara il suo futuro, religioso e non solo, per i prossimi secoli.

Matteo Mattarozzi

La posa della prima pietra... nel 1754

La posa della prima pietra del nuovo centro parrocchiale di Seguro è sotto ogni profilo un evento storico. È una fortuna poter disporre di un particolare resoconto di un altro evento simile, relativo però alla costruzione della attuale chiesa di San Giorgio, conservato nell'archivio della parrocchia. Lo proponiamo

ai lettori, in un curioso e interessante dialogo tra passato e presente, il cui senso, oltre che il desiderio di sapere come andavano le cose tanto tempo fa, è anche l'indicazione della continuità della comunità, in primo luogo cristiana, di Seguro.

Nel testo si sono operati alcuni interventi per renderlo leggibile senza difficoltà.

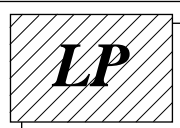
1754. La chiesa parrocchiale di Seguro dedicata al glorioso Martire S. Giorgio trovavasi né tempi andati in forma assai angusta di Coro, e di Sagrestia, cosicché riusciva di grave incomodo alle Sagre Funzioni. Si andava per tanto ideando come allargare tanto l'uno, quanto l'altra, ma riflettendo sempre, che massime il Coro avrebbe occupato la strada, che serve alla Processione del Santissimo, e dall'altra parte considerato che il Coro sudetto non avrebbe corrisposto al rimanente della Chiesa, la quale era di soffitto alquanto basso; dopo averne sopra ciò longamente discorso coll' Illustrissima Signora Donna Maria Rezzonica del Frate a cui (come Compadrone, e Padrona del-

le Case, che da tre lati circondano la Chiesa) per questo stesso ne fece grande istanza l'Eminentissimo Signor Cardinale Giuseppe Pozzobonelli Arcivescovo, che riconobbe la necessità di Coro, e Sagrestia più grandi nella sua Visita Pastorale fatta il giorno 8 marzo 1747; fù concluso finalmente in un congresso tenutosi tra la Dama sudetta, il Signor Dottore Giovanni Giacomo Jamora Priore della Chiesa, il Signor Giovanni Paolo Mainone Vicepriore, ed il proprio Parrocho Carlo Maria Petroni col parere del Signor Ingegnier Galiotti di mutare il disegno di tutta la Chiesa, formando il Coro nel sito della Capella dell'Immacolata a Tramontana, quando che prima era verso Mattina, e la Porta che stava di contro alla Casa Parrocchiale, aprirla verso Mezzodi, dov'era la Capella della Beata Vergine del Rosario, servendo poi a questa il sito medesimo del Coro Vecchio; fù concluso altresì di lasciare i soli quattro Pilastrini della Chiesa vecchia, riconosciuti buoni, e che tutto il rimanente dovesse principiarsi dà fondamenti, essendo ciò necessario per allargarsi, e di tal Fabbrica fù data l'incombenza al Parrocho ed al sig. dott. Jamora sudetto, da cui fù prontamente accettata. Il giorno adunque 26 giugno 1754 il Molto Reverendo Signor don Bernardo Antonio Duroni Curato di San Pietro colla Rete in Milano assistito da molti altri sacerdoti con sinfonia, e con licenza della Curia Arcivescovile benedisse solennemente la Prima Pietra, in cui v'erano incise le seguenti parole Die 26 iunii regnante Benedicto XIV Pontifice Illustrissima Domina Domina Maria Rezzonica del Frate posuit primam petram. Indi la

consegnò all'Ill.ma Sig.ra Donna Maria che assistita dà signori Priore e Vicepriore la pose colle proprie mani nel mezzo de' fondamenti del Coro, essendo stata immediatamente coperta dà Maestri da Muro ivi presenti. Si principiarono i fondamenti il primo luglio dello stesso anno, e si proseguì con tal calore, che il giorno di S. Giacomo 25 luglio anno seguente 1755 potè commodamente celebrarsi la prima volta all'Altare Maggiore adornato di novi marmi, benedetto prima, unitamente alla Chiesa già ridotta in essere da ufficiarsi, dal Curato Petroni sudetto con facoltà dell'Ordinario e ciò per evitare le maggiori spese. Finalmente nel mese di Novembre del medesimo anno 1755 si vidde coperta tutta la Fabbrica, e levati i Ponti e perfezionata la Chiesa, essendovi concorsi con larghe elemosine non tanto i signori Compadroni di Seguro, quanto l'Eminentissimo Arcivescovo, ed altri, ed essendosi adoperato il Popolo nelle condotte del Materiale, concorsero anche con gran generosità le Terre vicine di Trezzano, Cesano, Baggio, Trenno, Figino, Vighignolo, Settimo e Cusago, dovendosi confessare in questa Fabbrica l'aiuto onnipotente dell'Altissimo, per essersi compita la Chiesa col lavoro di soli tredici mesi, ed in anni di scarissimo raccolto.

Per la cronaca l'edificio e annessi costò 59.463 lire e tre denari (i maestri da muro venivano pagati 1 lira e sei soldi al giorno), delle quali 32.000 versate dal solo Jamora, che fu un gran benefattore; il giorno di ferragosto 1755 la parrocchia offrì un gran pranzo per tutti gli operai.

m. m.



LP Vetreria sas
di Lindo Pedretti & C.

Tel. 02/48916032

Vetraio Artigiano

Lab. Uff. Via IV Novembre n° 126 - Villaggio Cavour
Sede e Dep. Via Edison n° 199 - 20019 - Settimo Milanese (MI)

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Emilio Bianchi (Sindaco)

Direttore Responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

Comitato di redazione:

Massarenti Riccardo, Filomeno Susanna,
Mattarozzi Matteo, Spreli Federica,
Cazzaniga Silvia, Razzano Agatino, Paiocchi Cinzia

Consulenza giornalistica,
impaginazione, stampa e pubblicità:

il Guado

Via P. Picasso 21/23 Corbetta (MI)
Tel. 02.972111

Chiuso in Redazione il 4.4.2003

Scusate per il ritardo...

La copia de Il Comune che state sfogliando è arrivata nelle vostre case con forte ritardo rispetto al periodo in cui questo numero doveva uscire. Purtroppo la scadenza dell'appalto con la società che cura l'impaginazione e la stampa e la successiva gara hanno allungato i tempi e quindi posticipato ad aprile l'uscita che doveva avvenire a febbraio. Quindi in questo numero facciamo una panoramica generale su alcuni eventi dei primi tre mesi del 2003, contando di tornare, al più presto, alla cadenza ed alla puntualità che abbiamo cercato di mantenere negli ultimi anni.

25 Aprile e 2 Giugno

Per il terzo anno l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco con la collaborazione della Consulta del Volontariato, nell'ambito delle ricorrenze del 25 aprile e del 2 giugno, propongono una serie di iniziative che, idealmente, collegano queste due importanti date.

Venerdì 25 Aprile, dopo la celebrazione della Messa nella Parrocchia S. Margherita (ore 9.00), ci sarà il tradizionale corteo con ritrovo in Piazza degli Eroi (ore 10.00), la posa di fiori in piazza Tre Martiri e al cimitero, ed il discorso del Sindaco (ore 10.30) in piazza della Resistenza.

Il programma prevede, inoltre, una mostra sulla Resistenza nel sud ovest di Milano presso la Biblioteca Comunale, la Festa del Primo maggio al Bosco della Giretta, una serie di film presso l'Auditorium Comunale, spettacoli teatrali, concerti e la visita a Marzabotto (sabato 24 maggio, gli interessati possono fin d'ora contattare la Pro Loco al n° 0233512373).

DALLA PRIMA / In tanti in piazza il 14 marzo a manifestare contro la guerra

Bandiere arcobaleno e fiaccole accese

Una serata per la pace per le strade di Settimo

L'Unità Pastorale aveva collocato in vari punti degli autoparlanti che scandivano frasi di grandi pacifisti: Martin Luther King, Giovanni Paolo II, Ghandi, Brecht e alcuni brani tratti dal Vangelo. Sulle locandine che avevano annunciato l'iniziativa era stata scritta proprio una frase di Martin Luther King "Se ammettiamo che l'umanità ha diritto di sopravvivere, allora dobbiamo trovare un'alternativa alla guerra e alla distruzione". Verso le 21,30 i tre cortei si sono riuniti in piazza del mercato dove, su di un palco in cui spiccava un enorme fondale arcobaleno, ha portato la propria testimonianza il missionario comobiano in Mozambico Valentino Benigna. Successivamente, dopo l'intervento dell'assessore Enrichetta Galli e del parroco don Sergio, il sindaco Emilio Bianchi ha tenuto un breve discorso in cui ha ribadito il profondo sentimento di pace che la comunità di Settimo Milanese ha sempre dimostrato: il legame indissolubile tra la pace e i diritti delle persone e dei popoli al contrario della guerra, che provoca perdite di vite umane e di beni materiali, calpesta ogni diritto umano e provoca immani sofferenze a popoli inermi. Mai il futuro potrà essere garantito dal terrorismo e dalla guerra.

Infine il sindaco ha invitato sul palco Stefano, un bimbo delle elementari, che ha letto "Che cos'è la pace" (poesia scritta da due bambine) e Laura, della scuola media, che ha letto la sua poesia "Nel mio sogno vorrei", poi tutta la piazza ha intonato la canzone "C'era un ragazzo che come me...".

Al termine i ragazzi del centro di aggregazione di Palazzo Granaio hanno eseguito un breve concerto di percussioni ed alcuni mangiafuoco hanno illuminato la notte con le accecanti fiammate che uscivano dalle loro bocche.

Poi tutti hanno fatto ritorno alle loro case, con la speranza che la guerra non torni ad insanguinare il pianeta, ma anche con la certezza che ogni progresso si sviluppa solo nella pace, quella pace che si fonda sull'affermazione concreta della giustizia, della libertà, della democrazia.



L'intervento del Sindaco



Che cosa è la pace?

*La pace è la felicità nei cuori delle genti,
un fiore nato
da una pietra spezzata,
un girotondo
che unisce tutto il mondo
in un ballo di amore e fraternità.
In questo girotondo
ci sono uomini,
donne,
bambini
che sorridono
per la felicità
di vivere in un mondo di
PACE*

Giorgia & Jessica

Nel mio sogno vorrei

*Nel mio sogno vorrei un mondo sereno
di guerre e di ingiustizie sempre meno pieno.
Tutti i bambini dovrebbero giocare
senza il colore della pelle guardare
e gli adulti dovrebbero imparare
a non discriminare:
perché le differenze e la religione
non devono essere usate contro le persone.
Nei Paesi di tutto il mondo
il bianco e il nero si uniscono in un girotondo:
in questo modo certamente
non ci sarebbero più differenze per niente.
Le danze e le culture noi potremmo insegnare
e viceversa lo dovrebbero fare.
Se la pace arriverà,
per tutti ci sarà serenità.*

Laura

Con questo numero del giornale l'opuscolo sulle vie di Settimo che ricordano la Resistenza

Via Rosselli, via Cervi, via Barni...: alcune delle molte vie di Settimo Milanese dedicate a uomini che hanno creduto nell'ideale della libertà e che, con le loro azioni e il loro sacrificio, hanno costruito un pezzo della nostra storia nazionale e, alcuni di loro, della storia di Settimo.

Nei testi di storia ritroviamo i nomi degli esponenti più conosciuti degli oppositori al Fascismo e dei caduti della Resistenza, ma tantissimi furono gli uomini e le donne che rischiarono e, spesso, persero la vita in nome della libertà, senza che il loro nome venga ricordato nei libri.

È giusto, quindi, anzi, doveroso ricordare chi, per la sua terra, ha dato la vita, perché, attraverso il loro ricordo, si possono tramandare valori riconosciuti da tutti "...gli antenati ci insegnano non solo attraverso le orecchie, ma anche con gli occhi e i costumi che bisognava praticare e trasmettere passandoli di mano in mano ai nostri discen-

enti" scriveva Plinio il Giovane. Gli antichi Romani erano fermamente convinti che le azioni, i comportamenti nobili dei defunti, se ricordati, costituissero un esempio continuo per i vivi e un forte elemento di unità sociale. Anche l'Amministrazione Comunale crede che il ricordo di nobili azioni faccia parte integrante della vita di una nazione; non si deve, solo perché sono passati molti anni, dimenticare la storia di chi ha voluto fortemente la libertà della sua patria. Chi più di tutti deve coltivare l'arte del ricordo, imparare che il futuro è in continuità con il passato, sono soprattutto i giovani.

Proprio per questa convinzione l'Amministrazione Comunale ha ritenuto importante chiedere ad alcuni giovani studenti di svolgere una ricerca su tutti quei cittadini, italiani e di Settimo Milanese, che hanno lasciato una importante traccia nella storia della nostra Resistenza al fascismo e al na-

zismo. Il punto di riferimento per tale lavoro sono state le targhe delle vie di Settimo dedicate a tali personaggi.

Il libricino che vi offriamo è il risultato dell'impegno appassionato di un gruppo di ragazzi di III della scuola media statale "Paolo Sarpi", coordinati dalla loro insegnante del laboratorio di storia; forse non sarà completamente esaustivo, forse uno storico avrebbe potuto svolgere un lavoro più ampio; sicuramente quest'opera, oltre a essere una bella opera, è la testimonianza di come i ragazzi comprendano, spesso più degli adulti, l'importanza di tenere vivo il ricordo, di conoscere e di comprendere il passato per costruire consapevolmente il proprio futuro.



L'Amministrazione Comunale

Informazioni

Nuovi cassonetti hanno sostituito le vecchie campane

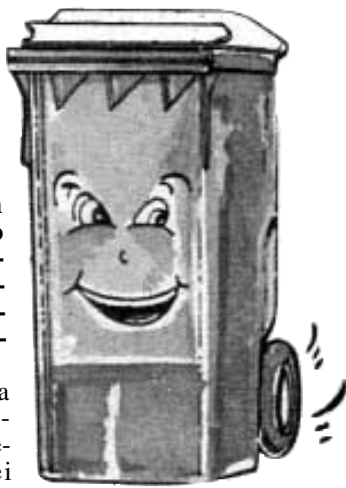
Il vetro si raccoglie sotto casa

Nelle ultime settimane sono stati posizionati i **contenitori con coperchio o adesivo giallo** in cui inserire il vetro e le lattine. Nei contenitori si dovranno introdurre solo contenitori in vetro (bottiglie, vasetti) e lat-



tine (in alluminio o banda stagnata), vuoti e puliti. È assolutamente vietato introdurre nei cassonetti: **piatti, vasi in cotto, neon e materiali in genere diversi dai contenitori in vetro o lattine. Il vetro ingombrante (damigiane, specchi) dovrà essere portato alla piattaforma comunale di via Keplero.**

Si ricorda che la presenza nel cassonetto di materiali estranei sarà sanzionata con multe a carico del nucleo familiare presso i quali sarà rilevata l'infrazione. I cassonetti da l. 240 e l.



120 saranno svuotati con frequenza **settimanale** mentre i contenitori da l. 35 saranno svuotati **la prima e la terza settimana del mese.**



...perché la raccolta differenziata

la raccolta differenziata conviene, anche economicamente, e può contribuire a contenere i costi del servizio. Ci vuole poco. Un po' di attenzione,



qualche piccolo sacrificio e la convinzione che essere attenti a non sprecare risorse è il modo per collaborare a realizzare una città più vivibile.

Aliquote I.C.I. per il 2003

- **Abitazione principale: 4 per mille** per le pertinenze (box) dell'abitazione principale si applica l'aliquota del 4 per mille;
- **Detrazione: € 104,00;**
- Aliquota del 4 per mille per alloggi dati in locazione con contratti di cui all'art. 2 commi 3 e 4 della Legge 431/98;
- Aliquota del 9 per mille per gli immobili non locati, per i quali **non** risultino contratti di locazione registrati da almeno **due anni;**
- Aliquota del 6,5 per mille per tutti gli altri immobili;
- Elevazione detrazione a € 130,00 per casi particolari (vedi box);
- Il versamento potrà essere effettuato esclusivamente, utilizzando il bollettino versamento I.C.I., c/c n. **177469** intestato a Servizio Riscossione Tributi - I.C.I. Milano Esatri S.p.A. - Via dell'Innovazione, 7 - Milano - che verrà inviato per posta dall'Esatri spa.

Elevazione detrazione a € 130,00 a condizione che ricorrano congiuntamente tutte le sotto indicate condizioni

- 1) reddito dell'intero nucleo familiare relativo all'anno 2002, ricavabile dai modelli CUD, 730 e UNICO 2003 ai fini IRPEF 2002, non superiore a
- 2) € **10.845,59** più rispettivamente, € 774,68 per ogni persona a carico e/o € 1.032,91 se la persona a carico è portatore di handicap, invalido civile o anziano non autosufficiente con certificazione medica rilasciata dalla competente ASL;
- 3) proprietà, o titolarità di altro diritto reale di godimento, di unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e relative pertinenze;
- 4) non proprietà, o titolarità di altro diritto reale di godimento, su altri immobili o quote di essi, su tutto il territorio nazionale (questo requisito riguarda sia il richiedente sia gli altri componenti il nucleo familiare) e/o eventuali quote condominiali.

I contribuenti in possesso dei suddetti requisiti dovranno presentare entro i termini per la presentazione della dichiarazione dei redditi apposita autocertificazione.

I CAAF a Settimo Milanese

Tutti i **mercoledì dalle 9,30 alle 11,00** presso la Sede di Via Bianchi 26 in Settimo Milanese, una incaricata del Sindacato Pensionati CISL sarà presente per tutte le informazioni sui problemi sanitari, assistenziali e per l'espletamento di pratiche previdenziali e fiscali. I cittadini, in particolare pensionati ed anziani, troveranno la persona, che in stretto collegamento con l'INAS (Patronato della CISL) ed il CAAF-CISL della Sede di Rho, Via del Majno 4 sarà in grado di rispondere ai diversi bisogni. In particolare invitiamo i pensionati a conoscere il loro certificato di pensione (mod. OBIS M) in modo da verificare l'aumento delle pensioni, il nuovo sistema di tassazione IRPEF, ecc. ed i lavoratori a verificare la loro posizione assicurativa (nuovi estratti contributivi ECO).

Un servizio di assistenza e tutela fiscale qualificato, efficiente ed economico, che si rivolge a lavoratori dipendenti, pensionati, lavoratori atipici, in collaborazione con il Centro Servizi Fiscali di Milano.

La sede del Sindacato Pensionati Italiani **SPI-CGIL** in piazza Eroi 6/4 (di fianco al Municipio, tel. 0233502723 - fax 023285316) è aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Potrai sottoporre qualsiasi problema fiscale a collaboratori fidati che sapranno offrirti la soluzione più adeguata.

- **Servizio Fiscale**
Dichiarazione dei redditi: 730/2003 - mod. Unico Calcolo e compilazione I.C.I.
Servizio assistenza e prenotazioni: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
- **Servizio di Patronato INCA-CGIL**
Previdenza e assistenza (pratiche pensionistiche, ecc.)
Mercoledì dalle 9 alle 12 e venerdì dalle 14,30 alle 17,30

Per informazioni relative...

- alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche
- TOSAP
- all'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

rivolgersi a:

DI.GE.P. srl - Via Venino, 4/1 - Settimo Milanese - Tel. 02.33.502.946.

Scadenza versamenti: 30 aprile 2003.

Ravvedimento ai fini I.C.I.

È possibile eseguire un versamento tardivo dell'imposta ICI entro un anno dalla scadenza di legge, applicando le relative sanzioni:

- 3,75% se il tardivo versamento non supera i 30 gg. dalla scadenza;
- 6,00% oltre i 30 gg. ed entro un anno dalla scadenza;
- 3,00% interessi legali da calcolare per i giorni di ritardo sull'imposta da versare (in vigore dall'1/1/02).



HOTEL MOTEL VISCONTEO
Tel. 02.9052606



SETTIMOTEL
Tel. 02.3287331

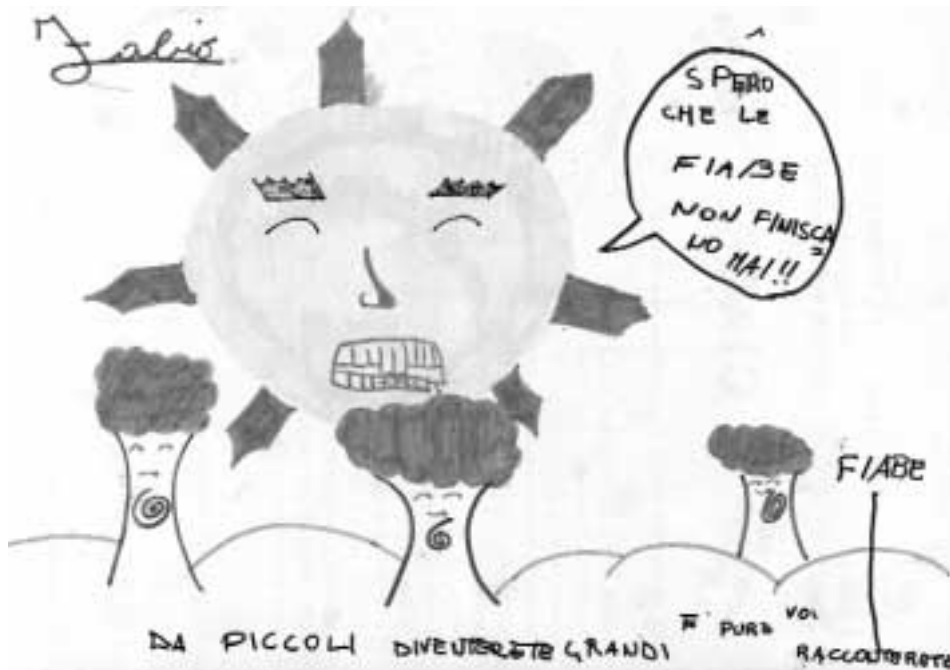
La biblioteca... i bambini... l'amore per la vita

"Spero che le fiabe non finiscano mai"

Spero che le fiabe non finiscano mai!!... Lo scrive Fabio nel disegno che ci ha regalato al termine dell'incontro che Angela, Ester ed io abbiamo avuto con la sua classe nell'ambito del progetto "Leggimi una favola", un'iniziativa organizzata dalla Biblioteca del Comune di Settimo Milanese in collaborazione con I Musicanti di Brema dell'Associazione culturale gruppo teatrale Gedeone di cui noi facciamo parte. Un disegno che abbiamo deciso di considerare il nostro "manifesto" perché rispecchia pienamente i nostri obiettivi e desideri: mantenere sempre viva in ciascuno la fantasia, la curiosità, la creatività da coltivare anche con l'amore per la lettura, veicolo insostituibile per il confronto delle esperienze e dell'immaginazione. "Leggimi una favola" è iniziato a novembre e si sta svolgendo con incontri settimanali nella Biblioteca di Settimo con i bambini e le bambine tra i 5 e gli 11 anni delle scuole di Settimo, Seguro e Vighignolo. La biblioteca... il luogo privilegiato dei libri... I bambini... il fertile terreno dell'istintivo amore per la vita... La scuola... la fucina delle idee, dello sviluppo, della cultura, dell'appartenenza in quel delicato equilibrio di regole e libertà... Il teatro... uno degli strumenti per realizzare l'opportunità di essere veri lasciando parlare il corpo, la voce, la parola nella relazione con gli altri, il gruppo... La favola/fiaba... come portatrice e mediatrice di significati e come semplice e saggio mezzo di conoscenza delle emozioni che ci appartengono... Lo scopo del progetto è tutto qui: dare un piccolo contributo perché i bambini imparino ad amare la lettura, sviluppino la fantasia e la creatività usando il loro corpo insieme agli altri per realizzare teatralmente una parola

...divertirsi...

Dopo il successo ottenuto dalla Commedia Musicale "Aggiungi un posto a tavola" presentata a Vighignolo in occasione della Festa dei Nonni nel dicembre 2002 e replicata a grande richiesta durante il mese di febbraio 2003, una nuova realtà culturale si sta affermando nel nostro Comune. Si tratta del gruppo ...DIVERTEIRSI... che si propone a chi ha voglia di stare insieme e soprattutto, appunto, di ...divertirsi e divertire, utilizzando parte del proprio tempo libero e indirizzando l'attività di volontariato a iniziative benefiche. **Adulti, ragazzi e bambini che hanno voglia di: cantare, suonare, ballare e recitare,** si possono rivolgere c/o l'Oratorio di Vighignolo: sabato dalle 15.00 alle 17.00 (chiedere di Nicoletta) il 1° lunedì del mese dalle 21.00 alle 22.30 (chiedere del gruppo promotore). Fanno parte del gruppo promotore: Nicoletta La Motta, Gezabel Gaspari, Franco Mariani, Pino del Marco, Suor Paola e Don Silvio. Telefono della parrocchia: 02.3284778



e scoprire così il segreto che essa nasconde. Giocando. Vale a dire rispettando il loro strumento naturale per scoprire il mondo, se stessi, le loro passioni. Abbiamo iniziato a novembre e termineremo ad aprile. Come sta andando? Per noi benissimo: ogni volta l'incontro con i bambini è un'avventura, sempre diversa, una fonte inesauribile di stimoli, di ricchezza, di soddisfazione, di amore. E per loro? Per voi bambini, come sta andando? Ci piacerebbe tanto conoscere i vostri pensieri, le vostre emozioni, i desideri. Qualcosa ci è arrivato: le letterine degli alunni di una terza classe. Che ci hanno dato tantissima gioia.

Carissime, oggi sono venuta in biblioteca insieme ai miei compagni. Mi sono divertita da pazzi: le due ore che abbiamo trascorso insieme sono passate come un lampo! Il gioco degli attori mi è piaciuto anche se io leggo: comunque mi è piaciuto lo stesso leggere, perché erano delle belle fiabe. Io non ci credo alla storia del mostro, comunque siete molto simpatiche e anche molto carine. Vi saluto. Stefania.

Care Angela, Ester e Ivana, io non sapevo come sarebbero andate le cose oggi, ma mi sono divertito. Quando Ivana era sotto choc, sono scoppiato a ridere perché ci ha scambiati per sedie, divani, ecc. Ho visto anche

che Ester non sapeva che cosa fare e allora l'abbiamo aiutata. Quando abbiamo fatto la caccia al tesoro, Angela ha aiutato Alessandra a trovare il tesoro che era una storia. Poi, l'abbiamo letta e abbiamo fatto le prove del mimo. Dopo abbiamo fatto lo spettacolo e mi sono divertito. Quando era ora di andare via ho salutato solo Angela, però volevo salutare anche voi. Ciao da Mirko.

Care Angela, Ester e Ivana, oggi ho passato un bel pomeriggio con voi. La cosa che mi è piaciuta di più è quando ho recitato e poi quando Ivana faceva le pulizie. Spero che voi stiate bene. Un abbraccio da Stefania.

Oggi ho passato un pomeriggio bellissimo perché ho fatto tanti giochi e mi sono divertito di più a fare il mimo. Però mi è piaciuta pure la caccia al tesoro. Insomma tutti i giochi mi sono piaciuti! Non solo il mimo e la caccia al tesoro! Simone.

Care Angela, Ester e Ivana, oggi ho passato con voi il pomeriggio in biblioteca e mi sono divertito un sacco. La caccia al tesoro è stata la cosa più bella di tutte. La recita, però, mi è piaciuta ancora di più e la scena che mi ha fatto ridere di più è stata quella di Gabriele. Mi è piaciuta anche quella parte all'inizio, in cui Ivana si è ipno-

tizzata e poi la storia del mostro dentro la camera. C'erano tanti libri da leggere e avrei voluto prenderne uno. Stefano.

Carissime, quando ho visto Ivana spolverare di qui e di là pensavo che fosse sotto choc. Io ho pensato: "Che abbia perso la memoria?". Quando eravamo a fare la caccia al tesoro ho pensato che fosse facilissima: e infatti lo era. Quando era ora di andare via ho pensato che sarebbe stato bello tornare! Tanti saluti da Giulia.

Care Angela, Ester, Ivana, oggi sono venuta in biblioteca a trovarvi e vorrei chiedervi chi ha ipnotizzato Ivana. Mi sono divertita tantissimo a cercare il tesoro, ma molto di più a recitare davanti ai miei compagni e alla maestra, siete state gentilissime a invitarci, siete molto simpatiche e grazie per averci prestato tutte quelle cose per disegnare e per averci regalato la fiaba. Ciao da Giulia.

Bambini, che cosa possiamo dire? GRAZIE!! E vi chiediamo scusa se non abbiamo potuto pubblicare tutte le letterine: sapete com'è i giornali hanno sempre problemi di spazio... Però vi assicuriamo che le abbiamo apprezzate e amate tutte. Un abbraccio caldo caldo e un arrivederci a presto da Angela, Ester e Ivana.

Ivana Comoli

Gare internazionali di matematica alla scuola media

Per il secondo anno consecutivo alcune classi e laboratori della scuola media partecipano a gare di matematica in ambito nazionale e internazionale

Alcuni alunni di un laboratorio di giochi matematici e di un gruppo di attività pomeridiane di logica matematica (classi terze) hanno partecipato alla gara "Giochi d'autunno" organizzati dall'Università Bocconi; la Commissione giudicatrice ci ha trasmesso i risultati conseguiti dagli studenti del nostro Istituto, che sono i seguenti:

1. Mazzucchelli Niccolò
2. Moroni Simone
3. Moiraghi Alessandro

Il giorno 7 febbraio gli alunni di alcune classi della scuola media hanno partecipato alla prima prova del Rally Transalpino della Matematica. Il Rally Matematico Transalpino è una gara internazionale di Matematica per gli allievi della scuola elementare e media; le prove del rally, sia quelle di allenamento che quelle utilizzate nella ga-

ra, appositamente preparate da un gruppo di studio internazionale coordinato dall'Università di Parma, sono anche oggetto di studio in classe e hanno una ricaduta sulle attività di matematica curricolari, integrandosi con esse nell'ottica delle proposte della ricerca didattica. La partecipazione ai giochi matematici del rally prevede il coinvolgimento di intere classi, che devono organizzarsi in gruppi per risolvere il maggior numero di problemi proposti nel tempo previsto. Ricordiamo che le classi 1^{CG}, 1^{CH}, 1^{CA} che hanno partecipato durante lo scorso anno scolastico al Rally Transalpino della Matematica, si sono classificate rispettivamente seconda, terza e quarta nelle finali italiane. Complimenti ai vincitori e "in bocca al lupo" ai nostri ragazzi devono ancora cimentarsi.

Centro Multiservizi S.c.r.l.



CERCA
personale ambossesso, automunito,
disponibile anche per turni...

SE VUOI ENTRARE SUBITO
NEL MONDO DEL LAVORO...
...SE SEI STANCO
DELLE SOLITE PROMESSE...
...NON ASPETTARE!

TELEFONA AL N. 02.935.62.435
E TI TROVERAI NEL POSTO GIUSTO
AL MOMENTO GIUSTO!

CENTRO MULTISERVIZI S.c.r.l.
Via S. Pellico, 8 - 20010 CORNAREDO (MI)
Tel. 02.93562435 - Fax 02.93648309



WWW.CARTOLAIOAMICO.IT

**EDICOLA
CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLE
LIBRI DI TESTO
TUTTO PER LA SCUOLA**

20019 SETTIMO MILANESE (MI)
VIA DI VITTORIO, 47/A - TEL./FAX 02.3285657



CUCINA TIPICA:
cassoula, stufato d'asino... Selvaggina
in tutte le salse... salumi nostrani

APERTURA
DOMENICALE
È preferibile
la prenotazione

Numerose le riunioni preparatorie e le associazioni coinvolte

Carnevale 2003: 21^a edizione all'insegna della fantasia

Sabato 8 marzo 2003 si è svolta la 21^a edizione del Carnevale Insieme di Settimo Milanese, una manifestazione che dal 1983 coinvolge Gruppi di ogni estrazione, dalle Associazioni del volontariato, agli Oratori, ai gruppi sportivi, alle aggregazioni spontanee nate in un condominio o in altre diverse occasioni. Realtà diverse che, di volta in volta, hanno preso seriamente l'impegno di divertirsi e far divertire, costruendo carri allegorici, confezionando vestiti e accessori, inventando coreografie ed esibizioni per far sempre più bello e interessante il pomeriggio del sabato grasso. E così, dopo numerose riunioni preparatorie, sabato pomeriggio si sono ritrovati nella piazza del mercato il Corpo Musicale, il Centro Storico Settimo, i Giovani della Terza Età, La Risorgiva, il Centro di aggregazione di Palazzo Granaio, la New Maga pattinaggio, l'AIDO (che ha curato la parte organizzativa nella piazza), i Figli dei fiori, il Centro Storico Vighignolo ed il Laboratorio autogestito giocoleria Settimo Milanese (che si è esibito in piazza al termine della sfilata). Il corteo

ha attraversato le strade di Settimo accompagnato da una folla festante che applaudiva, gettava coriandoli e stelle filanti (ed anche un bel po' di schiuma) per poi tornare nella piazza del mercato dove si sono esibiti i giocolieri e dove i bambini (e non solo loro) hanno trovato frittelle, the caldo e bibite. Le coreografie proposte sono state varie e fantasiose: i componenti del Corpo Musicale si sono travestiti da pagliacci dai mille colori, le giovanissime pattinatrici della New Maga erano vestite da mimosa (per la concomitanza con la giornata della donna), i volontari de La Risorgiva erano la spina dorsale e le gambe di un meraviglioso lungo brucio verde, la Pro Loco ed il Centro Storico Settimo sfoggiavano preziosi costumi d'epoca, ispirati al periodo della rivoluzione francese e tenevano per mano un gigantesco bandierone della pace, i Giovani della Terza Età (veterani del Carnevale, presenti a tutte le edizioni) avevano scelto il tema de Il Bosco delle Fate, mentre i figli dei Fiori sembravano gli Hippies di qualche decennio fa con una Panda completa-

mente ricoperta di fiori. Il Centro Storico Vighignolo, a bordo di un carro che rappresentava un saloon, si era mascherato da cow boys e pellerossa ed il Centro di Aggregazione Palazzo Granaio sfilava con una serie di percussionisti e con un carro, anch'esso ornato da enormi fiori, e con le bandiere della pace. Una giornata stupenda in cui si sono divertiti grandi e piccini e che ha visto la partecipazione di tanta gente. Ma il Carnevale si caratterizza anche per il forte sentimento di Solidarietà, infatti ogni anno vengono devoluti in beneficenza i fondi raccolti durante la manifestazione: il primo grande impegno è stato a favore dell'autambulanza di Settimo Milanese, poi è venuta l'adozione a distanza (tutt'ora in corso) di una bimba brasiliana, i contributi alla ricerca contro il cancro, all'ADMO (associazione donatori midollo osseo) a Medici senza frontiere, alla Fondazione Garavaglia Dottor Sorriso (i medici "pagliacci" che aiutano i bambini a non sentirsi in ospedale) e a tante altre realtà che il Comita-

to Organizzatore individualizza di volta in volta. Insomma, voglia di divertirsi e di divertire ma sguardo attento e sensibile alla realtà che ci circonda. Ed è proprio con questo spirito, vista la situazione internazionale, che il Comitato ha deciso di limitare alla sola estrazione dei numeri vincenti la manifestazione prevista per venerdì 28 marzo, rinviando canti e balli ad una futura occasione.



Falò di Sant'Antonio



Si è rinnovata ancora una volta la secolare tradizione che il 17 gennaio vuole l'accensione del falò in onore di Sant'Antonio; la grande catasta di legna, allestita dall'Associazione La Risorgiva nel prato in via Reiss Romoli, è stata accesa alle 20,45; dopo qualche minuto, in cui dai legni ammucchiati usciva solo fumo, le fiamme sono apparse, altissime, ed in poco tempo hanno avvolto l'intera catasta. Attorno al falò si è radunata tanta gente, famiglie con bambini, anziani, giovani, tutti

ben coperti con berretti e passamontagna, nel nome della tradizione o, più semplicemente, per gustare un panino con la salamella o un fumante bicchiere di vin brûlé. L'esibizione di un gruppo di giovani percussionisti ha fatto da degna cornice ad una serata un po' diversa, tra la gente, lontano dal televisore. Una gran bella serata, "vegliata" dai volontari della Protezione Civile di Settimo, una festa spettacolare, nel segno di una comunità che non vuole dimenticare le proprie tradizioni e le proprie radici.

Botteghe in piazza



I primi artigiani sono arrivati nel piazzale antistante Palazzo Granaio alle 7 ed hanno iniziato ad allestire il proprio spazio; è cominciata così la prima edizione di "Botteghe in piazza", l'iniziativa promossa dalla Pro Loco in collaborazione con l'Unione Artigiani della Provincia di Milano e con il patrocinio del-

l'Amministrazione Comunale. Una trentina di maestri artigiani hanno proposto, fin dalle prime ore del mattino di sabato 8 marzo 2003, i loro prodotti. Ed i visitatori sono arrivati tantissimi, curiosi e attenti agli oggetti in vetro soffiato, a quelli in legno, al ferro battuto, alle pellet-

terie e poi ancora ai prodotti biologici (moltissimi): formaggi, salumi, pane di ogni tipo e qualità, funghi, specialità tipiche e prodotti di erboristeria. Settimo è stato il primo dei molti appuntamenti che porteranno i richiestissimi artigiani in giro per la Lombardia, tra sagre di paese ed esposizioni fieristiche.

SAMA[®]
IMMOBILIARE
Via Manzoni, 13
20010 Bareggio (MI)
Tel. 02.902.84.60 - 02.903.61.446
www.samaimmobiliare.it
Orario ufficio:
da lunedì a venerdì 9/12 -
14,30/19,30; sabato 9/12

SEDRIANO:
Solo € 1.710,00 al MQ.
(L. 3.300.000 circa)
zona centrale, consegna
SETTEMBRE 2004, NUOVA
COSTRUZIONE, appartamenti di DUE - TRE -
QUATTRO LOCALI anche
con giardini privati; possibilità
di box-auto; signorili finiture
da capitolato.

BAREGGIO:
Mq. 55, BI-
LOCALE e
servizi completamente
rifatto, riscaldamento
autonomo; cantina.
€ 82.000,00
rif. B

BAREGGIO:
Centro paese,
in corte, ben tenuto
BILOCALE e servizi di-
sposto su due
livelli; cantina.
€ 102.000,00
rif C

BAREGGIO:
A due passi dalla
Piazza, ampio
QUATTRO
locali di mq.
150, doppi servizi,
ripostiglio;
cantina
€ 150.000,00
rif. 001

BAREGGIO:
In pronta consegna,
ultimi appartamenti di TRE
locali MANSARDATI ottime
finiture da capitolato;
possibilità di box auto.
"Vicinanze centro paese"
da € 187.000,00

BAREGGIO:
Mq. 90 riscaldamento
autonomo, cantina e
box; ben tenuto.
Vicinanze Parco
Arcadia, immerso nel verde.
€ 150.000,00
rif. 01

VITTUONE:
NUOVA COSTRUZIONE, consegna
dicembre 2003 ultime disponibilità:
- mq. 116 TRE locali doppi servizi con
terrazzo mq. 30 € 192.000,00; - mq. 109 TRE
locali doppi servizi MANSARDATI € 194.000,00; - TRE
locali doppi servizi, MANSARDATI € 178.000,00.
Possibilità di box auto; signorile palazzina.

Conferenze sull'alimentazione in famiglia e bambini alle prese con i "frollini"

Due giornate di porte aperte alla mensa delle scuole di Settimo

Nelle foto
Angelo
Principe
al lavoro
con i
bambini

Dopo il successo dell'Open Day organizzato lo scorso anno presso le cucine delle scuole di Settimo, anche per il 2003 si è voluto dare la possibilità di visitare il moderno complesso del Servizio Ristorazione del Comune e di fare educazione alimentare per grandi e piccoli.

Nelle giornate del 6 e del 20 marzo si sono infatti svolti due pomeriggi di intenso contatto fra un servizio scolastico ed educativo essenziale e le famiglie degli studenti. Due esperti Tecnologi Alimentari della Provincia di Milano hanno svolto due conferenze separate sui temi dell'alimentazione in famiglia rivolta in particolare modo ai genitori e soprattutto alle loro richieste di informazioni sui modi di alimentarsi nelle case, a scuola e sul lavoro.

Al fine di stimolare anche i più piccoli ed anche per dar modo ai genitori di partecipare alle conferenze, dall'inizio del programma, alle ore 16,30 è stato anche allestito un intenso programma mirato ai bambini, studiato in stretta collaborazione con i Genitori della Commissione Mensa, il personale delle cucine e del Nido, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, l'Assessorato all'Economato ed il Dipartimento dei Servizi Sociali del Comune. Per tutti è stato possibile "fare la spesa" e procurarsi così un paniere di prodotti per poter poi produrre pane, pizza e dolci. I bambini hanno manipolato i cibi sotto la guida esperta del Responsabile, Carlo Romito e dell'apprezzatissima collaborazione di un genitore, lo Chef-Pasticcere Angelo Principe, messo "a dura prova" da una miriade di bambini di tutte le età.

Angelo Principe ha con grande sapienza e pazienza fatto confezionare a ciascun

bimbo dei frollini dalle diverse forme cotti nei forni della cucina della mensa.

È stata altresì allestita una mostra sul corretto modo di alimentarsi ed anche un lungo buffet di degustazione dei prodotti DOP e BIO che normalmente utilizza il nostro servizio da alcuni anni. Proseguendo sotto l'attenta e simpatica guida di esperte

siti sul Servizio Ristorazione e sulle iniziative intraprese.

I bambini e le famiglie hanno apprezzato molto l'iniziativa che ha consentito loro di conoscere tematiche importanti affrontate in modo diverso a seconda delle fasce di età ed hanno richiesto di ripetere l'esperienza anche per l'anno successivo.



animatrici che collaborano con la Biblioteca Comunale, i ragazzi hanno poi "raccontato" la loro esperienza attraverso dei disegni realizzati con diversi materiali esposti in seguito nell'atrio delle scuole elementari. Hanno partecipato attivamente alle giornate anche il Sindaco Bianchi, il Direttore Generale, Dott. Di Paola e gli Assessori Zangrandi e Bonvino ai quali i genitori hanno posto diversi que-



Il Circolo Del Gusto

Il Servizio di Ristorazione (SR) del Comune di Settimo Milanese nell'ambito delle iniziative educative avviate nei confronti dell'Utenza ed in accordo con la Direzione Didattica delle scuole medie del Comune e dei rappresentanti degli Studenti, dà forma dall'a.s. 2002/03 al Circolo del Gusto (CDG).

Il CDG è una commissione formata da soli studenti con il compito specifico di collaborazione con il Servizio Ristorazione delle scuole.

I compiti del CDG sono sostanzialmente quelli della Commissione Mensa dei Genitori ovvero:

- Elaborazione con il SR delle proposte di menu comunque conformi alle direttive dell'ASL.
- Formulare proposte in merito al SR volte a migliorare la qualità.
- Informazione agli altri studenti sulle modalità del servizio.
- Essere a disposizione degli altri studenti per raccogliere critiche, consensi e suggerimenti, sempre e comunque da segnalare direttamente al SR.

- Verifica ispettiva, max 2 volte al mese, con compilazione della scheda di controllo qualità.

- Distribuzione dei questionari qualità percepita messi a disposizione del SR.

- Partecipazione a due riunioni all'anno con il Docente della Commissione Mensa ed il responsabile del SR del Comune.

Sempre più "biologica" la "nostra" mensa scolastica

Ormai da 3 anni la mensa scolastica del Comune di Settimo Milanese ha introdotto l'utilizzo di prodotti da agricoltura biologica, soprattutto nella forma di frutta, verdura e carni bovine. Al fine di aumentare la qualità dei prodotti ed educare al gusto sono altresì stati inseriti solo formaggi DOP e Prosciutto di Parma.

Va precisato però che i prodotti biologici sono ovviamente stagionali, quindi non è possibile pensare ad un servizio con il 100% di questi prodotti maggiormente legati ai ritmi naturali.

In considerazione di ciò al fine di aumentare sostanzialmente i consumi di questi prodotti ho proposto, attraverso l'Assessore Bonvino, alla Giunta Comunale di Settimo Milanese di predi-

sporre una gara per la fornitura di pane preparato con prodotti al 95% provenienti da agricoltura biologica secondo le norme più rigide dell'Unione Europea.

Si tratta di un considerevole salto di qualità che impiega notevolmente anche dal punto di vista economico poiché queste tipologie di pane hanno un costo generalmente doppio del pane comune.

Questa è solo una ulteriore tappa del percorso intrapreso che può prevedere in seguito l'utilizzo di prodotti bio di altrettanto largo consumo del pane come pasta e riso. Ciò struttura un programma che condurrà, in un anno di tempo, a superare la soglia dell'80% di prodotto biologico che è quasi il massimo consentito dal merca-

to attuale e certamente il livello più alto raggiunto, fra i comuni di questa dimensione in Lombardia.

Va detto che la popolazione di Settimo Milanese, fra le più sensibili a queste tematiche, ha partecipato attivamente, attraverso la Commissione Mensa dei Genitori, alla stesura di questi obiettivi che l'Amministrazione di Settimo ma anche il Consiglio Comunale per intero hanno approvato.

Occorrerà però avviare anche una sistematica campagna di informazione, che coinvolga innanzitutto Genitori ed Insegnanti, sul valore di queste scelte affinché venga ben compreso il contenuto nutrizionale e la valenza educativa.

Carlo Romito

Le carni bovine biologiche, DOP e a filiera certificata garantiranno la refezione dei nostri bambini

Con un provvedimento attento l'Amministrazione ha sospeso dal menu le carni bovine convenzionali in attesa di predisporre una strategia di sicurezza che garantisca i 1.500 utenti del servizio ristorazione del Comune.

Il tempo non è trascorso invano, infatti a partire dallo scorso anno scolastico è stata reintrodotta la carne bovina nel menu delle scuole con la particolarità che si tratta di carni biologiche certificate.

Sulla tavola dei nostri bambini arrivano quindi sotto forma di polpette e hamburger cotti al forno con olio extravergine d'oliva, selezionate carni biologiche.

L'innovazione è un vero e proprio salto di qualità effettuato dal servizio perché, va ricordato, questi prodotti hanno un costo elevato compensato da una sicurezza qualitativa che va dal controllo dei mangimi biologici sino alle fasi di macellazione e di trasporto.

Anche la carne utilizzata per la preparazione del ragù per la pasta al forno è biologica, quindi senza sorprese.

Nello stesso senso va la reintroduzione del bovino fresco per i tagli che servono a preparare gli arrosti ed il roast-beef. Per queste parti si opterà, nel prossimo contratto fornitura, per la filiera garantita, cioè tutto il processo di allevamento controllato e rintracciabile dalla nascita alla macellazione del bovino, una vera e propria carta d'identità per gli animali da macello.

Tutti dobbiamo essere consapevoli che lo sforzo di continuare nella gestione diretta del servizio consente approvvigionamenti alimentari sotto controllo costante attraverso le continue verifiche di esperti.

BROLETTO®

SERVIZI IMMOBILIARI

Via Vittorio Veneto, 22
Settimo Milanese
Tel . 02.33.50.01.89 r.a.

e-mail:

broletto@tiscalinet.it

Corsi, soggiorni, visite culturali e tante iniziative

Un anno al "Centro Anziani"

Il 2002 è stato un anno ricco di iniziative per il Centro Anziani di Settimo Milanese.

In gennaio abbiamo iniziato l'attività con una tombolata mentre nella seconda metà del mese è partito il corso di cucito tenuto dalla signora Piera. In febbraio, dopo una gara di scala 40 in cui hanno preso parte 20 soci, è partito anche il corso di uncinetto, maglie e ricamo tenuto dalla signora Gina. Sempre in febbraio si è tenuto un incontro con l'assessore Airaghi sul tema "attività comunali, come divulgarle ai concittadini"; è iniziata la produzione delle pigotte (che prima di Natale sono state consegnate all'Unicef) e si è festeggiato il carnevale con una meravigliosa serata a cui hanno partecipato 57 soci (la richiesta era maggiore ma la capienza della sala non lo ha consentito).

In marzo sono iniziati i corsi di ceramica tenuti dalla signora Nicoletta, l'otto marzo abbiamo festeggiato la giornata della donna ed il 27 abbiamo festeggiato la S. Pasqua con una festa danzante. In marzo si è anche tenuta la nostra annuale as-

semblea. In aprile, dopo una visita in Sardegna per visitare i luoghi per possibili vacanze 2003, abbiamo organizzato una tombolata ed una gara di scala 40. In maggio il dott. Sormani, specialista dell'udito, ha visitato gratuitamente 14 persone nell'ambito di una campagna di prevenzione, si è tenuta una gara di bocce a coppie (lui&lei) presso la Cooperativa del Popolo e si è effettuata una gita a Cremona e Busseto a cui hanno partecipato 95 Soci.

Giugno è stato caratterizzato dalle vacanze: dall'1 all'8 crociera "I tesori della Grecia" con 25 partecipanti, dal 4 al 18 soggiorno a Selinunte (Sicilia) di 52 soci e dal 15 al 29 soggiorno a Soverato (Calabria) di altri 16 Soci. Luglio e agosto hanno visto poca affluenza al Centro, mentre in settembre abbiamo partecipato alla festa di Vighignolo con un gazebo proponendo biancheria confezionata dalle signore del Centro; il ricavato (100 euro) è stato donato alla parrocchia di Vighignolo per la sistemazione delle campagne. Successivamente abbiamo donato alla Croce Ros-

sa di Settimo 240 euro per l'acquisto di strumenti per l'autoambulanza.

Il 21 la prevista visita a Villa Borromeo di Lainate è stata annullata per la bufera che si è scatenata ed il 28 ci siamo recati a Bergamo alta ed a Boario Terme (107 Soci). In ottobre, dopo un'altra edizione della gara di bocce Lui&lei ed una gara di scala 40 (anch'essa con la formula Lui&lei) abbiamo partecipato alla festa di Settimo dove abbiamo riscosso un notevole successo. Novembre, mese delle vaccinazioni antinfluenzali: quattro socie del Centro si sono impegnate per coordinare l'affluenza alle vaccinazioni. Sempre in novembre, il 24, abbiamo tenuto il nostro pranzo sociale presso la Cooperativa del popolo: i 106 soci partecipanti hanno fatto onore alla tavola ed hanno passato un bel pomeriggio danzante.

In quell'occasione abbiamo tirato le somme del tesseramento 2002... ben 284 Soci!

Il 1° dicembre abbiamo partecipato alla giornata della solidarietà, assieme a tante altre associazioni abbiamo

esposto i nostri prodotti, il ricavato è stato devoluto per le popolazioni molisane colpite dal terremoto.

In ricordo della nostra Socia Liliana Ruina abbiamo donato 110 euro all'Associazione Italiana contro la leucemia (ricordando anche il caro Gariati) e, poco prima di Natale, abbiamo consegnato all'Unicef 20 pigotte. Il 18 si è svolta la festa del tesseramento, una magnifica manifestazione a cui hanno partecipato 200 Soci e con la presenza del sindaco Emilio Bianchi e dell'Assessore Simona Lupaccini; il 19 e 20, vestiti da Babbo Natale, siamo andati nelle scuole di Settimo e Vighignolo a donare ai bimbi delle elementari e della materna caramelle e cioccolatini.

Infine abbiamo versato sul conto corrente pro terremotati (istituito dal Comune) 300 euro ed abbiamo donato all'Istituto Gaslini di Genova 565 euro.

Concludiamo ricordando che il Centro Anziani (via Libertà 33) è aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Santo Labate
Presidente del
Centro Anziani

Festa della famiglia a Vighignolo



Domenica 26 gennaio 2003 si è svolta, presso l'oratorio della parrocchia Santa Maria Nascente di Vighignolo, la festa della famiglia, organizzata dall'Age7°, l'associazione genitori di Settimo Milanese.

In un festoso pomeriggio si sono alternati sul palco il Coro dei bambini di Seguro, le pattinatrici della New Maga, le danzatrici del Settimo Ballet School e gli allievi della scuola di chitarra di Vighignolo. Tra un'esibizione e l'altra il presentatore della manifestazione nonché presidente dell'Age7° Giovanni Siano ha premiato i partecipanti del con-

corso presepi, organizzato dalla stessa Age7°.

Sono stati 14 i partecipanti a questa edizione e la giuria ha ritenuto meritevole del primo premio l'opera realizzata dalla famiglia Daneli, un presepe originale, con ambientazione araba con tanto di tende beduine e cammelli oltre alla tradizionale grotta della Natività. Il concorso prevedeva anche un premio per i presepi realizzati dalle comunità ed il primo posto è andato all'opera, realizzata con fantasia e competenza da Vittorio Bianchi, allestita all'interno della chiesa San Giorgio di Seguro.

Carabinieri in congedo

La Sezione di Settimo dell'Associazione Nazionale Carabinieri compie tre anni

Il prossimo 15 maggio compirà tre anni la Sezione di Settimo dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Costituita da un gruppo di carabinieri in congedo è stata intitolata al generale di brigata Enrico Galvaligi, collaboratore del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, che fu assassinato dalle Brigate Rosse nel 1981.

La prima assemblea che si è svolta nel novembre 2000 tra i quindici soci fondatori ha nominato presidente del sodalizio Franco Orsi.

Attualmente la sezione può contare sull'apporto di una sessantina di soci, effettivi e simpatizzanti; lo scopo del-



l'associazione, oltre a sviluppare la coesione tra i soci, è quello di avvicinare l'istituzione dell'Arma dei car-

abinieri alla gente, mediante la partecipazione alle manifestazioni ufficiali (4 novembre, 25 aprile, ecc.) ed alle ini-

ziative sul territorio, come in occasione dell'ultima festa di Settimo nell'ottobre scorso dove il gruppo era presente con un gazebo e con una serie di stampe con le divise delle varie epoche, libri sulla storia dell'Arma e un congruo numero dei famosi calendari. Il Consiglio Direttivo è composto da Franco Orsi (presidente), Lorenzo Baltrocchi (segretario), Alfredo Nisticò, Paolo Pellegrini, Paolo Colombo, Michele D'Onofrio, Giovanni Amodeo e Claudio Bambini.

La sede dell'associazione è in via Di Vittorio 24 (tel. 335390709) ed è aperta il giovedì dalle ore 21 alle ore 23.

Auser

Assemblea
per rilanciare
l'organizzazione



Dopo una lunga pausa, dovuta a problemi organizzativi, il Comitato promotore per la ricostituzione dell'Auser ha posto agli organismi dirigenti provinciali e di zona la necessità di attivarsi per creare le condizioni di costituire una nuova Auser.

Il giorno 27 febbraio 2003 si è tenuta l'assemblea dei Soci presso il Centro Anziani di via Libertà 33; dopo la relazione del responsabile dell'Auser provinciale si è proceduto alla elezione degli organi dirigenti.

Sono risultati eletti nel neo Comitato Direttivo: Caterina Abondio, Enrico Casati, Maria Lucia Corna, Rina Magistrelli, Isabella Mastrovito, Giulia Moiraghi, Domenico Pastori, Eugenio Sanna e Roberto Spagnolini. Successivamente Eugenio Sanna è stato nominato presidente, Domenico Pastori vicepresidente e Giuseppina Chianza segretaria.

Il neo Comitato Direttivo avrà il compito di rilanciare l'organizzazione dell'Auser di Settimo Milanese e garantire il buon funzionamento di questa nuova struttura.



**MOTOCICLI
RIPARAZIONI**

CICLI:
OLYMPIA
AURORA
LERI
SALTAFLOSS

Santagostino G. s.r.l.

KYMCO MBK
SYM PIAGGIO Malaguti

20019 Settimo Milanese (Mi) - Via Vittorio Veneto, 2
Tel. 02.32.84.872

CISCO FLAVIO tendaggi

Via della Filanda, 13
20010 Arluno MI
Tel. e Fax 02.90.12.365
www.ciscotendaggi.it

**OFFERTA ESTATE 2003
TENDA DA SOLE MT 3.6 X 2.0**

Euro 549,00
POSA E IVA COMPRESA
SCONTO 15% SENZA MOTORE

MISSIONE MOLISE

La solidarietà di Settimo con i paesi terremoti e l'impegno della nostra Protezione Civile



La raccolta presso il Centro Commerciale



La partenza



San Giuliano

L'iniziativa

Tutto è cominciato quando il Direttore del Centro Commerciale "Settimo" ci ha proposto di occuparci della distribuzione di una degustazione gastronomica in occasione della prima domenica del 2003 di apertura del centro, in quella occasione avremmo potuto raccogliere fondi per le popolazioni terremotate del Molise.

Subito la proposta ci è sembrata una buona occasione per dare il nostro contributo a coloro che erano rimasti colpiti dal terremoto del 31 ottobre scorso.

Ci eravamo già ripromessi di proporre il nostro aiuto più avanti, quando l'eco delle notizie si sarebbe spento, quando sarebbe stato più difficile per i Comuni colpiti ricominciare, però, sebbene in anticipo sui nostri programmi, l'occasione non poteva andare persa.

Dopo una prima consultazione interna ne abbiamo parlato coi rappresentanti dei Gruppi Comunali di Protezione Civile di Cornaredo, Sedriano, Magenta e Marcallo, affinché questa non dovesse restare una piccola idea, ma una unione di forze per il conseguimento di un proficuo risultato.

Già la sera successiva stavano inviando i primi 23 fax ai Comuni, individuati sul sito della Regione Molise: era il 29 novembre.

Chiedevamo, in pratica, come potevamo essere d'aiuto alle loro popolazioni così tragicamente colpite, offrendo: generi alimentari non deperibili, materiale scolastico, cancelleria, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa.

Già dopo tre giorni giungevano le prime risposte.

Al nostro interno si è cominciato a verificare la forza necessaria per la raccolta di quanto avevamo proposto e per la sua consegna.

Ci trovavamo per la prima volta a intraprendere una operazione diversa da quelle simulate in addestramento.

Il materiale richiesto dai comuni

I Comuni che ci hanno risposto sono stati 13: Boiano, Bonefro, Campodipietra, Campolieto, Carlantino, Jelsi, Macchia Valfortore, Montecifone, Petrella Tifermina, Provvidenti, Ripalimosani, Salcito e San Martino in Pensilis.

Le richieste erano diverse tra loro: mentre alcuni (come i Comuni di Campolieto, Carlantino, Montecifone, Petrella Tifermina) erano concordi con quanto proposto, altri (come i Comuni di Campodipietra, Jelsi, Macchia Valfortore e San Martino in Pensilis) evidenziavano la necessità di solo materiale scolastico e cancelleria in genere, qualcuno solo attrezzature (Bonefro), un altro solo medicinali (Salcito), un altro ancora solo arredi per le scuole (Boiano), uno solo fondi per il restauro di edifici danneggiati (Provvidenti).

Il Comune di Ripalimosani ringraziava della nostra solidarietà, ma ci comunicava che con un po' di lavoro e molto impegno aveva riparato i danni.

Non è semplice descrivere le sensazioni conseguenti al ricevimento dei primi fax, le prime opinioni su quelle righe che esordivano ringraziando per la solidarietà che (fino a allora con poco) avevamo dimostrato. Tuttavia quelle risposte ci indicavano come quell'iniziativa fosse una cosa impegnativa, importante e degna di essere stata intrapresa.

Da subito abbiamo valutato che non sarebbe bastato quanto avremmo potuto raccogliere presso il Centro Commerciale; certo avremmo potuto disporre di alimentari non deperibili, materiale per pulizia e per

l'igiene personale, ma come fare per quanto ci veniva richiesto per le scuole?

Lo scenario nel quale avevamo pensato di muoverci doveva essere ampliato.

Abbiamo quindi interessato da prima diverse case editrici di pubblicazioni per ragazzi, ditte produttrici di materiale di cancelleria, le nostre scuole, la nostra biblioteca, poi abbiamo invitato tutti i pubblici esercizi, i negozianti presenti sul territorio comunale e le diverse organizzazioni sportive, con lo spirito di non lasciare nulla di intentato per la raccolta per la quale ci stavamo impegnando.

Nel contempo anche l'organizzazione tra i nostri diversi Gruppi Comunali prendeva piede: la Società Autostrade, alla quale ci eravamo rivolti per ottenere il pedaggio gratuito per la nostra colonna mobile, ci aveva accordato il permesso per il tratto autostradale interessato ed alcuni privati avevano già dato la disponibilità dei loro veicoli di trasporto.

Il Gruppo Comunale di Vittuone avrebbe raggiunto i Comuni di San Martino in Pensilis e di Colletorto consegnando materiale scolastico e di cancelleria, quello di Sedriano era già impegnato e avrebbe coadiuvato i Volontari dell'AEM di Milano nella missione a Ripabottoni, il Gruppo Comunale di Cornaredo avrebbe raggiunto il Comune di Petrella Tifermina consegnando materiale vario e il Comune di Ripabottoni trasportando parte del materiale per conto del Gruppo Comunale di Sedriano.

Il Gruppo Comunale di Albairate avrebbe raggiunto il Comune di Campolieto consegnando materiale vario e quello di Bonefro consegnando le attrezzature, il Gruppo Comunale di Magenta avrebbe raggiunto i

Comuni di Montecifone e Lucito consegnando materiale vario.

Il nostro Gruppo avrebbe dovuto raggiungere i rimanenti Comuni di Macchia Valfortore, Jelsi e Campodipietra consegnando materiale scolastico e di cancelleria, oltre al Comune di Carlantino consegnando materiale vario (generi alimentari non deperibili, materiale per la pulizia e per l'igiene personale, materiale scolastico e cancelleria).

La raccolta

Sabato 11 gennaio 2002 è stata effettuata la prima raccolta presso il Centro Commerciale di Settimo Milanese.

La solidarietà espressa dai cittadini di Settimo Milanese è stata superiore alle previsioni, tale al punto da convincerci che si poteva fare di più, organizzando una seconda raccolta in un altro centro commerciale.

Il lunedì seguente avevamo attivato alcuni conoscenti per un contatto col Centro Bonola: il giovedì seguente avevamo già concordato col Direttore del Centro una raccolta per il successivo 1 febbraio.

L'ospitalità è stata squisita ed il contatto con la gente molto proficuo; la raccolta è stata ripetuta il giorno successivo dai Volontari del Gruppo di Cornaredo.

In tale occasione abbiamo avuto il piacere di incontrare una rappresentante di una Scuola Media di Milano che ci ha offerto la possibilità di consegnare il materiale raccolto dalla stessa scuola e destinato alla popolazione scolastica di un Comune terremotato, oltre a diverse altre persone rappresentanti di altre organizzazioni che ci hanno proposto la loro collaborazione per la riuscita della missione in Molise.

Nel frattempo, la solidarietà veniva manifestata anche da diversi esercizi commerciali del nostro Comune, quali cartolerie, negozi di alimentari, abbigliamento, organizzazioni culturali.

Concretamente la raccolta è stata diretta su generi specifici: pasta, riso, scatole di pomodori, piselli, fagioli, ceci e lenticchie, tonno, carne, e poi caffè, dadi, the, camomilla, biscotti, succhi di frutta, farina, zucchero e altri dolci; il tutto era confezionato in 115 scatole per complessivi kg. 2.698.

Il materiale di pulizia e per l'igiene personale (dai dentifrici al sapone, dal detersivo alla candeggina, dai pannolini alla carta igienica) è stato confezionato in 19 scatole del peso complessivo di 381 kg.

La cancelleria è stata confezionata in 68 scatole del peso complessivo di 901 kg.

Oltre a quanto sopra indicato, sono stati donati 2 aspirapolvere, 2 scanner, 3 stampanti, 1 monitor (tastiera e mouse), 4 scatole di giochi, 6 scatole di abbigliamento.

L'intero materiale trasportato è stato confezionato in 220 scatole del peso complessivo di 4.150 kg.

La pianificazione della consegna

Nella prima riunione di gennaio coi Gruppi Comunali abbiamo constatato che non avremmo potuto effettuare la consegna prima dell'8 febbraio.

Tra i Comuni che avremmo potuto aiutare restavano esclusi quello di Bonefro in quanto tra il materiale che avevamo raccolto non vi erano quelle attrezzature specifiche che ci erano state richieste, quello di Salcito in quanto i medicinali richiesti non rientravano tra quelli disponibili senza ricetta medica, quello di Boiano in quanto difficilmente avrem-



**Autonoleggio con autista taxi
Servizi aeroporti**

AUTONOLEGGIO Maurizio Fontana

Disposizioni aziendali

**Servizi matrimoniali
Viaggi per qualsiasi
destinazione**



È gradita la prenotazione • Tel. 02.33500898 (ore serali) - Cell. 335.1387447 (24 ore)

MISSIONE MOLISE



L'incontro con il Sindaco di Bonefro



Colletorto



La tensostruttura

no potuto recuperare arredi per le scuole, e quello di Ripalimosani in quanto avendo raccolto solo materiale non disponevamo di fondi liquidi: comunque per poter far fronte a queste diverse necessità (ad esclusione per i farmaci) avevamo provveduto ad informare tutti gli esercenti, pubblici esercizi e organizzazioni presenti sul territorio comunale, oltre alla consulta del volontariato che aveva già provveduto ad una raccolta di fondi per le popolazioni colpite dal terremoto. Sono stati nuovamente interpellati tutti i rimanenti Comuni molisani, preavvertendoli del posticipo della spedizione, della necessità di disporre di un recapito per la consegna e della eventuale disponibilità di uno spazio per l'allestimento del campo nel quale avrebbero riposato i 40 volontari della spedizione.

In breve tempo, prima il Comune di Carlintino, poi quello di Campoli ed infine quello di Lucito, oltre alle informazioni richieste, ci hanno proposto l'utilizzo delle loro strutture scolastiche e sportive anziché l'impiego delle nostre tende. Benché tali ricoveri fossero stati scartati in fase di pianificazione, per ovvii motivi "sismici", le proposte sono state ben accolte. I primi colloqui, le prime richieste di informazione anche relative alle inondazioni che stavano interessando la stessa terra colpita dal terremoto tre mesi prima, sono stati non privi di emozione. Tutto sembrava rispettare il programma, quando il Gruppo Comunale di Magenta ci ha comunicato di non poter partecipare alla missione. Indipendentemente dalle cause che avevano condizionato tale situazione, si è resa necessaria una immediata modifica del programma: Cornaredo e Albairate avrebbero assistito anche il Comune di Lucito, Settimo Milanese avrebbe assistito anche il Comune di Montecilfone. Per la prima volta ci ha preoccupato il dubbio sulla effettiva riuscita della missione, causa, oltre alla non disponibilità di materiale che il Gruppo di Magenta avrebbe dovuto reperire, lo scricchiolio che tale comunicazione aveva strappato alla nostra organizzazione.

Tuttavia l'unica e vera certezza era quella che ci imponeva di non tornare indietro, in quanto l'esposizione, i contatti e la corrispondenza intercorsa unicamente con il nostro Comune richiedevano comunque il mantenimento del nostro compito.

Per il resto, tutto ormai era pronto, ma le condizioni meteo sull'intera Italia centrale si manifestavano con abbondanti nevicate, tale per cui, sentiti i Comuni di Campoli ed infine Carlintino in merito alla situazione e alla praticabilità delle strade, è stata annullata la partenza.

La consegna sarebbe avvenuta il 22 febbraio.

Questo però non era fattibile per il Gruppo Comunale di Sedriano in supporto ai volontari dell'AEM, come anche per il Gruppo Comunale di Vittuone.

La loro missione è quindi cominciata regolarmente venerdì 7 febbraio alle ore 23,00 e si è conclusa secondo programma con pieno successo dell'iniziativa.

Il posticipo

Come in qualsiasi altra situazione nella quale ci si trovi a rimandare una operazione pianificata da tempo, su alcuni Gruppi Comunali aleggiava la minaccia della difficoltà di reperire tutti gli automezzi necessari per il trasporto, oltre al personale volontario che aveva subito un

"rigurgito adrenalino". Di buono invece vi era che, con tale posticipazione, il Gruppo Comunale di Magenta si era liberato dell'impegno precedente e ora poteva riprendere il suo posto nella missione.

Dopo vari cambiamenti la pianificazione dell'intervento prevedeva che il Gruppo Comunale di Cornaredo avrebbe raggiunto il Comune di Petrella Tiferina, il Gruppo Comunale di Albairate avrebbe raggiunto il Comune di Campoli ed il Gruppo Comunale di Magenta avrebbe raggiunto i Comuni di Montecilfone e Lucito.

Il nostro Gruppo avrebbe dovuto raggiungere i rimanenti Comuni di Bonefro, Macchia Valfortore, Jelsi e Carlintino dopo aver visitato Colletorto dove la Caritas Ambrosiana ha installato una tensostruttura finanziata in parte coi fondi raccolti dalle diverse associazioni del nostro Comune. Il lavoro si è completato ordinando e pesando le scatole e confezionando il materiale giunto negli ultimi giorni.

Il giorno della partenza, finalmente tutto era stato definito: la colonna mobile sarebbe stata costituita da 14 veicoli (5 di Settimo, 5 di Albairate, 2 di Cornaredo e 2 di Magenta).

Dei nostri equipaggi, uno avrebbe svolto le funzioni di apripista dell'intera organizzazione fino in Molise, regolando le soste, i rifornimenti, le pratiche autostradali, per poi assumere funzione di coordinamento del nostro Gruppo Comunale.

I restanti quattro veicoli trasportavano il carico (220 scatole per 4.150 kg.) ed il materiale logistico (generatore, fari, brandine, coperte, sacchi a pelo, effetti personali, scorte alimentari).

Il trasferimento e la consegna

Alle ore 20.30 di venerdì 21 febbraio la colonna mobile si è costituita sulla Piazza del Mercato di Vighignolo.

Alle 21.20 è iniziato il viaggio di trasferimento lungo i circa 700 chilometri autostradali tra Milano e Termoli Molise, intervallati dalle sole soste per il rifornimento di carburante.

Alle 9.00 di sabato mattina, ci stavamo salutano: da quel momento ciascun Gruppo Comunale avrebbe avuto un preciso e specifico compito, una meta ed un percorso diverso.

Il nostro "contingente" era comunque costituito da 13 volontari del nostro Gruppo Comunale, oltre al Sindaco Emilio Bianchi e 3 volontari dell'associazione "La Risorgiva".

Quasi subito le deviazioni obbligatorie conseguenti a frane in corso lungo i tratti della strada statale hanno stravolto inizialmente il nostro piano, poi comunque, il nostro Gruppo si è diviso per poter adempiere ai propri incarichi: i veicoli 1 e 2 avrebbero raggiunto Bonefro e quindi Colletorto, i veicoli 3 e 4 avrebbero raggiunto Macchia Valfortore e il veicolo 5 avrebbe atteso gli altri su una diramazione del percorso. Tutto il gruppo si sarebbe riunito a Jelsi, per pranzare, prima di incollarsi per Carlintino, la nostra meta finale.

È difficile rispettare le tabelle di marcia, quando ascolti un Sindaco (quello di Bonefro) che ti racconta della loro situazione ed in particolare che solo da poco (e finalmente) hanno smontato la tendopoli rimediando ricoveri più sicuri per circa 200 dei suoi cittadini, che a San Giuliano, che dista pochi chilometri e sta al di là della collina, le case prefabbricate hanno cominciato a costruirle subito, ma negli altri Co-

muni colpiti dal terremoto, solo da tre giorni i Sindaci sono stati autorizzati a ordinare le nuove costruzioni in legno, che, sempre a San Giuliano, la popolazione anziché essere unita per affrontare meglio la loro disgrazia, è divisa tra chi ha avuto dei morti e chi è riuscito a salvare i propri dalle macerie, tra chi ha avuto dei morti e l'Amministrazione Comunale (tra cui vi è il Sindaco che, come altri, ha perso la propria figlia sotto le macerie), tra chi ha avuto dei morti e chi non ne hanno avuti, e probabilmente beneficia (?) del clamore della tragedia.

Ma intanto la nostra missione non può fermarsi e in quel momento ci comunicano che "i nostri" sono giunti anche a Macchia Valfortore e che stanno entrando in Municipio; lì scaricheranno 15 cartoni di cancelleria e 1 di giochi per 172 kg in tutto.

La preparazione che abbiamo ricercato in questi mesi ci consente di perseguire gli obiettivi pianificati, questo grazie a volontari validi, compresi quelli che abbiamo lasciato a casa per garantire (qualora si fosse reso necessario) un efficiente servizio di sgombero neve.

E mentre lasciamo il Municipio di Bonefro, mentre Vigili del Fuoco stanno intervenendo su una copertura di un edificio, pensiamo già a Colletorto.

La gente che incontriamo ci guarda incuriosita, ma neanche troppo, forse abituata a quella divisa ormai tristemente nota, fosse solo da pochi mesi. Colletorto non è lontano, ma qui anche per percorrere pochi chilometri serve parecchio tempo.

A Colletorto il terremoto ha lasciato più segni; i negozi sono raggruppati in boxes prefabbricati (tipo spogliatoi) posti lungo la strada principale e alle loro spalle gli edifici lesionati; ma qui c'è più gente, forse perché è giorno di mercato. Deviando a sinistra, notiamo una tensostruttura bianca: sarà sicuramente quella che cerchiamo.

La Caritas l'ha installata subito dopo il terremoto, per consentire che la popolazione potesse disporre di un ricovero e continuare a ritrovarsi in comunità; ora la gestisce la parrocchia.

Il tempo non ci basta e anche se alcuni di noi vorrebbero fermarsi, dobbiamo ripartire. Ma non sempre puoi interpretare le indicazioni di un gentile signore del luogo: così per sbaglio capiamo a San Giuliano, luogo che avrei ben volentieri fatto a meno di visitare. Le ferite sono visibili anche da lontano e riconosco alcuni scorci del paese dopo le ore passate a vedere i collegamenti televisivi. E se non sbaglio la scuola dovrebbe essere proprio lì, sulla destra.

Non nego che un groppo in gola me lo sono proprio sentito, però per fortuna da San Giuliano non si può transitare senza "pass", così torniamo da dove siamo venuti.

Di fronte a noi una collina sulla quale sta sorgendo la nuova San Giuliano nelle case di legno. Intanto a Macchia Valfortore i "nostri" stanno incontrando le autorità comunali ed è d'obbligo uno scambio di auguri tra Sindaci, anche se telefonico.

Ci si ripropone un incontro successivo, magari anche a Milano. Facciamo quindi rotta su Jelsi e speriamo di arrivarci prima delle 13.00. Sono le 12.00 quando si rende necessario una sosta per far raffreddare i freni del nostro veicolo "5". Mandiamo quindi avanti quelli del "4" a intrattenere Vicesindaco e Assessore che ci aspettano dalle 10.00.

A Jelsi mancano 44 chilometri e ci lanciamo per una strada "non con-

Prestito Personale Citifin.
Fino a 10.000 euro
per i tuoi progetti.

Vieni a prenderli subito da **Spazio Credito**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.30, orario continuato, a **MILANO: via Domenichino, 19**
Tel. 02 48016940 Fax 02 48019060.

CITIFIN
SPAZIO CREDITO

Personale che ti danno credito

Citifin fa parte del grande gruppo finanziario Citigroup che conta oltre 60 milioni di clienti in oltre 100 Paesi del mondo.

MISSIONE MOLISE



Cena a Carlantino



La colazione la mattina del ritorno



Sulla diga

sigliata" dalla cartina stradale: così risparmieremo 14 chilometri. Ci ritroviamo in zone che sono state allagate e dove la strada è stata recuperata a suon di interventi che hanno rimosso anche l'asfalto, però alle 13.20 eccoci a Jelsi, un bel paese, arroccato come gli altri su una collina, a 580 metri di altitudine.

Mentre aspettiamo che tutti si ricongiungano, cerchiamo un bar per mangiare qualche panino.

Invece l'Amministrazione Comunale di Jelsi, prima si intrattiene col nostro Sindaco, poi ci offre quel pranzo che sembrava veloce, ma che poi, tra focacce calde, affettati e formaggi, accompagnati da un buon bicchiere di vino rosso locale, ci è parsa la cosa migliore avessimo mai assaggiato. Senza il tempo di finire l'ultimo boccone, alle 15.00 si riparte per Carlantino, nella speranza che la neve gelata che comincia copiosa a cadere non arresti la nostra corsa. Dopo circa 30 chilometri e un'ora di strada, durante la quale attraversiamo paesi dove ci si sposta ancora sul dorso di un ciuco accompagnati da un cagnetto, intravediamo Carlantino, meta sospirata della nostra missione.

Lì troviamo il Comandante della Polizia Municipale che ci aspetta davanti al Municipio e, dopo aver parcheggiato i nostri mezzi, ci accompagna dal Sindaco. Il nostro Sindaco esprime la solidarietà del Comune di Settimo e del nostro Gruppo di Protezione Civile che ha maturato l'iniziativa che ci vede oggi presente in Molise dopo aver coinvolto anche altri Comuni.

A sua volta, il Sindaco di Carlantino manifesta la sua personale riconoscenza e la particolare e profonda ammirazione per coloro che trovano la forza di fare ciò che stavamo facendo, portando aiuto a chilometri e chilometri di distanza, a popolazioni che non possono farlo per popolazioni molto più vicine a loro. Sono le 17.00 quando ci rechiamo fuori paese a visitare una "casa vacanze" voluta dalla Amministrazione Comunale, realizzata coi fondi europei e recentemente ultimata. La struttura, disposta su tre piani, può ricevere una cinquantina di ospiti, e sembra ottimale per una vacanza studio, tale il luogo è tranquillo e il panorama sul lago di Occhito è rilassante.

Alle 19.00 siamo sullo sbarramento della diga, uno degli invasi in terra battuta più grandi d'Europa, che contiene oltre 250 milioni di metri cubi d'acqua (ma che potrebbe contenerne più di 300), utilizzati per tutti i Comuni della Provincia di Foggia per uso irriguo, potabile e industriale.

Il Sindaco di Carlantino ci racconta che la diga è stata costruita tra il 1958 e il 1966. Doveva servire all'irrigazione, ma col tempo è finita per dare acqua da bere ai pugliesi.

A parte che questo invaso sia privo di collaudo (che non è posa cosa), la responsabilità grave di questa diga (o meglio, le responsabilità umane) risalgono all'indomani del terremoto dell'Irpinia (1987).

All'epoca infatti molti Comuni della zona vennero classificati con rischio sismico "S9", ma Carlantino e Celenza Valfortore "S6", Colletorto e San Giuliano nessun rischio, mentre più a valle riprendeva il rischio "S9". Ma con un rischio "S9" esteso all'intera zona, il sopralluogo alla scuola di San Giuliano non sarebbe avvenuto in quel modo.

Fa un effetto strano sentire tutto questo; ti fa pensare a quei bambini... (L'intero articolo pubblicato su Famiglia Cristiana lo si può legge-

re su <http://www.stpauls.it/fc/0302fc/0302fc30.htm>) Alle 19.40 prendiamo posto nei nostri ricoveri: 12 volontari in 4 roulotte rimaste a disposizione presso la scuola, mentre io, il Sindaco e i tre volontari de "la Risorgiva" ci sistemiamo in alcuni locali adiacenti al Municipio già attrezzati con brandine molto comode.

Scherziamo sulle micro fessure nella parete, ma qualcuno tra noi le guarda con sospetto. D'altra parte a meno di 10 metri, oltre un vicolo non asfaltato, vi è una schiera di edifici (tutti evacuati) lambiti da una frana. Ci dice poi il Sindaco di Carlantino che la paura maggiore è quella del lago al piede di quella frana: un ricordo al Vajont?

Ma d'altra parte, continua, quest'anno abbiamo avuto il terremoto, poi l'alluvione e recentemente la neve, che ci può capitare di peggio? D'ora in poi potrà solo migliorare. Era senz'altro apprezzabile questo ottimismo, per noi quasi disarmante. Alle 20.00 la cena, che l'Amministrazione Comunale ci ha offerto nella trattoria adiacente al Municipio, dove quanto messo a disposizione è stato apprezzato, col dolce portato da Settimo, tre torte che la nostra volontaria aveva preparato, scampate ai "lupi" della spedizione solo perché ne ignoravano l'esistenza. Un particolare momento durante il quale abbiamo parlato di noi, dei nostri paesi e del nostro lavoro.

Carlantino, come tanti altri qui intorno, è un paese dove la principale occupazione è l'agricoltura e la pastorizia, con alcuni frantoi che producono olio dei vigneti disseminati intorno al capoluogo.

I pendolari che si recano a Campobasso devono percorrere non meno di 50 km. e qui significano quasi 2 ore di tragitto.

Tra questi vi sono i ragazzi che frequentano le scuole superiori, e che comunque al termine degli studi, spesso abbandonano la famiglia per trovare un lavoro sicuro e soddisfacente.

Mentre il Comandante della Polizia Municipale mi raccontava questo e che suo figlio tra poco dovrà affrontare tutto questo, io pensavo al mio, suo coetaneo.

Questo disagio non è quindi solo di chi lo affronta, ma di tutta la famiglia, e così di tante famiglie, finché figli con meno di vent'anni lasciano casa e paese. Era per questo che sul percorso abbiamo notato in prevalenza bambini e anziani. Qui, ci diceva il Sindaco, un pensionato che ha una pensione di 800.000 lire al mese, è l'uomo più ricco di Carlantino. Tutto questo ci obbliga a riflettere, come sia diversa la nostra esistenza, il nostro lavoro, il ritmo del quale ci lamentiamo.

Questo era, purtroppo, la conferma che la missione che avevamo concluso non era stata vana, che sarebbe stata utile comunque, terremoto, frana o alluvione che fosse stata la causa di ogni disagio riscontrato.

Alle 23.00 quando ormai stanchi ci salutavamo (perché difficilmente avremmo potuto rifarlo all'indomani) cominciava a nevicare, tra gli scongiuri di chi avrebbe dovuto, nel caso, montare le catene, e chi voleva ripartire subito.

Il ritorno

Neppure nei giorni feriali mi alzo alle 6.30 e qui, oggi che è domenica, sono già col sacco a pelo arrotolato e la borsa pronta. Mi ricorda tanto la caserma, solo che qui non abbiamo un sergente, ma un Sindaco con pari funzione.

Dopo la colazione in palestra con quanto ci siamo portati da casa e un caffè offerto dalla Amministrazione di Carlantino, alle 7.20 si parte.

Lasciamo Carlantino che ancora dorme, con i suoi cittadini che non abbiamo neppure avuto modo di conoscere, tant'era poco il tempo a nostra disposizione (ma abbiamo qualcosa di più e non sono l'unico a sentirmi più ricco), e vorremmo che fosse un arrivederci.

Ci fermiamo solo un istante sulla diga per una foto.

Poi via di nuovo in colonna per tornare a casa.

Ci aspetta un tratto di strada difficile, però ci assicurano non vi sono pericoli, e poi si risparmiano più di 30 km.

E da qui, salendo verso nord, lasciamo i luoghi del terremoto, passando però di nuovo da Colletorto e successivamente dietro alle nuove costruzioni di San Giuliano di Puglia, con la sua scuola, la chiesa, le case in legno ancora in costruzione, e la tendopoli non ancora rimossa.

Alle 18.30 entravamo in Settimo. Eravamo a casa.

Considerazioni finali

Sin dal primo momento abbiamo avuto la sensazione che stavamo facendo qualcosa di veramente utile per la collettività, che non fosse la sola preparazione o l'addestramento ad intervenire in situazioni critiche per alleviare la sofferenza di qualcuno.

Soprattutto pensavamo di colmare quel vuoto che più o meno abbiamo provato tutti dopo la notizia del terremoto e che si era ingigantito davanti a quelle strazianti immagini dei funerali a San Giuliano.

Il coinvolgimento al nostro progetto degli altri Gruppi Comunali ha rafforzato la nostra missione, ma nel contempo l'ha resa più impegnativa nel momento in cui ci proponevamo nei confronti dei Comuni terremotati a garanzia di un aiuto. Tant'è che quando la missione ha avuto un momento critico, con il ritiro di un Gruppo o con la difficoltà nel recuperare tutti i veicoli necessari, solo la volontà di continuare comunque ha contribuito alla soluzione di quei problemi.

Non è comunque tutto merito nostro, sono talmente tanti gli enti, le associazioni, le scuole, le aziende, i commercianti ed i singoli cittadini che ci hanno aiutato che stilare un elenco ci porterebbe sicuramente a dimenticarne qualcuno, quindi a tutti indistintamente va il nostro grazie di cuore. Il propellente insostituibile e basilare per la riuscita della missione è stata la fiducia (che abbiamo constatato crescere di giorno in giorno) che ci veniva concessa affidandoci il contributo di ciascuno di voi e di altri che neppure ci conoscevano, affinché lo trasformassimo in messaggio di umana solidarietà portandolo in Molise.

Già alla partenza avevamo comunque ricevuto molto, e in seguito, la perfetta riuscita della missione, ci ha rafforzato nelle nostre convinzioni.

Quelle convinzioni che costituiscono le fondamenta della nostra organizzazione e che elevano il rispetto e la tutela della vita umana al di sopra di ogni credo.

Ernesto Gorla



...A SETTIMO MILANESE!!!

LA CUCCIA



Tutto per cani, gatti e piccoli animali.
Accessoristica, libri e manuali, tutto per la toelettatura,
i migliori prodotti per una sana alimentazione.
Praticamente tutto quello che serve al vostro amico
per stare bene e sano!!!

**EFFETTIAMO CONSEGNE A DOMICILIO:
COSA VOLETE DI PIÙ?**

**Largo Papa Giovanni XXIII, 7/A
Tel. 02.3281495**



IL TUO BAMBINO IN MANI ESPERTE E SICURE
SPAZI CREATI A MISURA DI BAMBINO DOVE TRASCORRERÀ
IL TEMPO SERENAMENTE E PIACEVOLMENTE

ASILO NIDO 1-3 anni / orario flessibile
**DA MARZO APERTURA ISCRIZIONI
PER L'ANNO 2003/2004**

SPAZIO GIOCO 1-6 anni / frequenza libera

LABORATORI E GIOCHI CREATIVI
ANIMAZIONE E FESTE PER BAMBINI
BABY-SITTER E PUERICULTRICI A DOMICILIO
ASSISTENZA PEDAGOGICA
COPERTURA ASSICURATIVA
ARREDI E GIOCHI A NORMA DI LEGGE APPOSITAMENTE PROGETTATI
PER I BAMBINI

...e innumerevoli altre iniziative!

ASILO NIDO di De Francesco Simona
Via Cimarosa 61/A - 20010 Bareggio (MI) - Tel./Fax 02.90360990
www.babyworld.it sdf_79@hotmail.com

DAL 1979

anna mode più

OGGI COME IERI
Professionalità che premia la tua fedeltà

VIA I. SILONE, 2 - SEGURO DI SETTIMO MILANESE (MI) - TEL. 02.33501444

Via De Gasperi, 100 • 20017 Mazzo di Rho (MI)
 Tel. 02.93902290

LANCIA CONCESSIONARIA
S&M MOTORS

FIAT CONCESSIONARIA
autosama S.p.A.

Via Lainate, 84 - 20017 Rho (MI) - Tel. 02.93504900

Gruppo **autosama** S.p.A.

- Centro assistenziale • Vendita ricambi e accessori •
- Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche •
- Centro revisioni autorizzato MCTC •

L'intimo di Anna

di Elisa Prati

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

CALZE **ragno**
sluggi
IO donna
Triumph

Via Barni, 11 - Seguro di Settimo Milanese
 Tel. 02.33502542

In tutte le case tutti lo leggono
 Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Telefona a
Il Guado srl
 Corbetta (MI)
 Tel. 02.972111
 Fax 02.97211280
 e-mail ilguado@ilguado.it

BROLETTO

SERVIZI IMMOBILIARI

SETTIMO MILANESE
 Centro
 Villette a schiera su due livelli, oltre interrato, giardino e box. Consegna fine 2004

da € 245.500,00

VENDUTO

SETTIMO MILANESE (Seguro)
 Nuova costruzione, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina e box.

€ 137.000,00



MONO/BILOCALI

SETTIMO MILANESE (Seguro) - In ristrutturazione, appartamento di mq. 70 composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Termoautonomo. Consegna dicembre 2003.

€ 110.000,00

SETTIMO MILANESE - Centro, soggiorno con angolo cottura, bagno e camera. Libero subito.

€ 82.000,00

TRE LOCALI

SETTIMO MILANESE - Centro, recupero storico, appartamento di tre locali, doppi servizi e box. Consegna dicembre 2004.

€ 175.000,00

SETTIMO MILANESE (Seguro) - Appartamento di 70 mq., composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 camere, balcone e cantina.

€ 155.000,00

SETTIMO MILANESE - Libero Aprile 2005. Ingresso, cucinotto, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, box.

€ 160.000,00

COMMERCIALI

SETTIMO MILANESE - Vendesi negozi, uffici di varie metrature a partire da

€ 80.000,00

SI RICERCANO
 Appartamenti
 di 2 - 3 - 4 locali
 per nostra selezionata clientela
 Massima serietà e trasparenza

Via Vittorio Veneto, 22 - Settimo Milanese
 Tel . 02.33.50.01.89 r.a. - e-mail: broletto@tiscalinet.it

